



Lunedì, 19 Agosto 2024



Nubi sparse e schiarite



Accedi

Cosa fare in città **Zone**

Cosa vedere su Netflix questa settimana: i film e le serie imperdibili
/// Marianna Ciarlante

Ci sono insegnanti che lavorano molto meno di altri (e hanno stesso stipendio)
/// Yasmina Pani

[EVENTI](#) / [MANIFESTAZIONI](#)

Festival della Comunicazione 2024, a Camogli l'undicesima edizione: tutti i protagonisti

☆☆☆☆☆

DOVE

Location varie

Indirizzo non disponibile

Camogli

QUANDO

Dal 12/09/2024 al 15/09/2024

Orari diversi

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web festivalcomunicazione.it





Redazione

19 agosto 2024 12:09



I Festival della Comunicazione si prepara per la sua undicesima edizione e sceglie un tema cruciale per questo tempo – Speranze – proponendo un programma intenso e per certi versi coraggioso, all’insegna delle sollecitazioni sempre attuali del padre nobile del Festival Umberto Eco. In calendario nell’incantevole borgo marinaro di Camogli da giovedì 12 a domenica 15 settembre, con il tema “Speranze” il Festival guarda al nostro riscatto sociale e culturale, ambientale e creativo, con i grandi protagonisti coinvolti – ciascuno a partire dal campo in cui opera e con la propria sensibilità – che articoleranno interventi e considerazioni, dando vita a una rassegna ricchissima di spunti di riflessione e punti di vista, per leggere in chiave nuova e proattiva il presente che stiamo vivendo.

Diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli in collaborazione con Regione Liguria, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, il Festival della Comunicazione 2024 combina l’autorevolezza, la profondità culturale e la popolarità dei propri ospiti con una serie di nuove iniziative che arricchiscono nei format e nei contenuti i quattro giorni dell’iniziativa. Ad aprire il Festival di quest’anno, nel pomeriggio di giovedì 12 settembre, saranno tre lectio tra presente, passato e futuro, portate sul palco da altrettanti grandi protagonisti: **Aldo Cazzullo** racconterà “La speranza italiana”, **Nello Cristianini** si focalizzerà sulla “Machina sapiens” come storia di un incontro, quello tra l’essere umano e l’intelligenza artificiale - sul fil rouge del Forum Intelligenza Artificiale organizzato dal Festival lo scorso dicembre a Camogli - e **Sahra Talamo** porterà “Oltre i confini del tempo”, la speranza come forza implacabile dell’evoluzione umana.

Tra gli interventi inediti e originali, **Alessandro Barbero** con “Le Speranze deluse. La prima guerra d’Indipendenza”, **Aldo Grasso** con “Settant’anni di televisione”, **Alessia Gazzola** “Alla ricerca del tempo perduto”, **Pietrangelo Buttafuoco** in dialogo con **Walter Veltroni** in “Identità e dialogo. Si può convivere con idee diverse”, poi il fondatore della Comunità di Sant’Egidio **Andrea Riccardi** insieme a **Stefano Allievi** e condotti da **Federico Fubini** sul tema “Migrazioni: minacce o speranze?”. Gli storici **Miguel Gotor** e **Marcello Flores** dialogheranno su “L’altra faccia della luna”, ossia sugli anni Settanta e le lotte per i diritti civili a partire da divorzio e aborto, **Tina Montinaro** (vedova del caposcorta di Falcone) sarà sul palco con **Stefania Auci** per mettere al centro “L’amore che resta”, **Federico Fubini** con **Michela Ponzani**, a proposito di Nicolò Introna e della saga del potere, discuterà sul “Perché l’Italia ha bisogno di eroi e perché li dimentica”, **Gherardo Colombo** e **Marcello Flores** dialogheranno sulle “Speranze per la giustizia” mentre **Maurizio Ferraris** porterà una riflessione dal titolo “Animali speranzosi. Perché noi speriamo e i computer no”.

Sulle tragedie della storia **Alessandro Barbero** sarà in dialogo con **Stefano Massini** e **Danco Singer** sul Mein Kampf il “libro maledetto”, mentre tra scienza e divulgazione **Guido Barbujani** sul filone Homo sapiens racconterà “Come vedevano il futuro gli scienziati dell’Ottocento” e **Silvia Ferrara** si focalizzerà su “La speranza di trovare un’invenzione: l’isola di Pasqua e i suoi misteri”. **Massimo Temporelli** e **Rodolfo Zunino** risponderanno alla domanda dei ragazzi “Come sarà il mondo quando saremo grandi?”, poi saranno protagonisti **Beatrice Mautino** e **Dario Bressanini** che guarderanno “Dietro le etichette: la scienza, i dubbi e le verità sul cibo e i cosmetici”, **Silvano Fuso** con **Marco Pruni** tra spiritismo e fenomeni (apparentemente) inspiegabili, **Iaria Bonacossa** e **Alessandro Giuli** moderati da **Roberto Cotroneo** su “I luoghi dell’arte, ponti che uniscono”, ancora **Mario Tozzi** e **Lorenzo Baglioni** porteranno sul palco lo spettacolo inedito “50 sfumature di Sapiens”, mentre **Piergiorgio Odifreddi** e **Marcello Flores** si domanderanno se “C’è del marcio in Occidente?”. **Telmo Pievani** porterà a esplorare “Tutti i mondi possibili”, mentre **Guido Barbujani** con **Mario Tozzi** in “La nostra grande storia. Il sequel” intrecceranno la storia della Terra con la storia dell’Uomo, le sue conquiste e la sua formidabile espansione, mettendo in luce il profondo legame che unisce l’evoluzione umana alle vicende della geosfera. **Alberto Diaspro** guarderà alla “Intelligenza futura” in un viaggio nella scienza tra aspettative e speranze, **Monica Gori** e **Federico Ferrazza** discuteranno di quanto il binomio donne-scienza sia ancora una sfida, **Mila Valsecchi** dialogherà con **Marco Malvaldi** su “Perché studiare chimica (non) è difficile”. Molto atteso l’appuntamento dedicato ai podcast che fanno entrare la letteratura nelle nostre vite che vedrà in dialogo **Davide Lorenzo Palla** e **Francesco Pacifico** con **Andrea Montanari** e **Cristiana Castellotti**, incontro alla scoperta dei nuovi podcast Rai Radio3, in cui verrà presentata la novità assoluta di “Moby Dick. La ricerca della balena bianca”, prodotto da Frame.

Il calendario completo degli interventi è disponibile sul sito festivalcomunicazione.it.

Nelle attività oltre il Festival, sul Monte di Portofino **Riccardo Gazzaniga** ci accompagnerà in una passeggiata letteraria a partire dalle storie di animali che insegnano a essere umani e sono fonte d’ispirazione, mentre nella passeggiata scientifica con **Annalisa Corrado** si guarderà alle “Speranze di tutela ambientale”, in collaborazione con la cooperativa Dafne, specializzata in educazione ambientale. Con “HEPscape!”,



L'Escape Room sulla fisica delle particelle elementari in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, sarete catapultati in un viaggio nel tempo e nello spazio, scoprendo la fisica del Large Hadron Collider del CERN, il più grande acceleratore di particelle al mondo. Tra i laboratori ricordiamo "Elettronica e il futuro" insieme al Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università di Genova che ci sorprenderà con il ruolo straordinario della tecnologia nella vita quotidiana di inizio millennio; "In monoruota a Camogli" in collaborazione con la Scuola Italiana di Monoruota; e "Accendiamo la speranza" che coinvolge per la prima volta al Festival la scuola dell'infanzia e i primi due anni della primaria, in collaborazione con Smilevil Onlus.

Ad arricchire il programma saranno poi alcune novità assolute. Tra queste il primo volume edito dal Festival della Comunicazione, "Cortocircuiti – Andare verso, andare oltre", una raccolta dal ritmo incalzante e folta di suggestioni – a partire da quelle di Umberto Eco e dai più affezionati ospiti del Festival – che ripercorre le prime dieci edizioni della manifestazione, disponibile per l'acquisto a Camogli e online. Poi un incontro speciale organizzato con i dirigenti scolastici e i docenti degli istituti liguri, che si terrà in concomitanza dell'apertura del Festival al Teatro Sociale di Camogli e avrà come protagonisti Mila Valsecchi, Davide Lorenzo Palla e Stefano Rossi, per guardare all'evoluzione dell'apprendimento tra "Cervello, cuore e tecnologia". Per la grande attenzione all'attualità, con uno sguardo largo che comprenda la nostra memoria storica, la profondità di pensiero, la capacità divulgativa e una visione sul futuro, alcuni eventi selezionati saranno trasmessi per la prima volta in diretta streaming sui rinnovati canali di La7, app web e smart tv.

"Quando grandi personalità provenienti da mondi anche distanti, con punti d'osservazione unici, conoscenze, esperienze e storie diverse si incontrano, le intuizioni si trasformano in idee, si materializza l'inaspettato e si aprono nuovi orizzonti possibili. È quello che ogni anno succede a Camogli, è il modo con cui il Festival della Comunicazione guarda al futuro e alimenta le speranze", racconta il direttore del Festival **Danco Singer**. "In un momento storico in cui, dai luoghi più distanti a quelli più prossimi, aumentano i motivi di preoccupazione, il nostro modo di offrire speranza passa attraverso la cultura in tutte le sue forme, attraverso il dialogo, il confronto e la riflessione, per una festa della cultura che guardi al futuro con atteggiamento costruttivo, proattivo, concreto e positivo".

"In un momento così drammatico, in cui sembra di essere ritornati indietro di secoli con scenari apocalittici di epidemie, guerre e carestie, non dovremmo preoccuparci solo di ciò che abbiamo sbagliato, ma di quanto è ancora possibile fare", aggiunge la direttrice del Festival **Rosangela Bonsignorio**. "Ascoltare la speranza più della paura è forse l'unico modo per evitare, ancora una volta, di precipitare nell'abisso. Il senso di un Festival dedicato alle Speranze, una sorta di rito collettivo che respira di vita e di passione e che unisce agli incontri anche spettacoli, mostre, viaggi nella natura e nella storia e attività per tutte le età, è la convinzione che il pensiero sia capace di illuminare ogni epoca, tanto più quella che stiamo vivendo".

Tutte le iniziative sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti

I più letti

1. **PEGLI**
Fiera del Mare a Pegli con 80 banchi, negozi aperti e spettacolo pirotecnico
2. **CENTRO**
Genova festeggia San Giovanni Battista: falò, processione, concerti e ghost tour nel centro storico
3. **ALBARO**
A Boccadasse torna la tradizionale Fiera di Sant'Antonio con 85 banchi di merci varie
4. **FOCE**
Fiera di San Pietro e Paolo alla Foce con banchi di merci varie e fuochi d'artificio
5. **SAN FRUTTUOSO**
Torna la Fiera di San Giovanni in Val Bisagno con bancarelle, musica e stand gastronomici